

Benacquista e Top, vinti i derby: serata da incorniciare
Coppola e Urgera a pag. 61



BENACQUISTA, BREAK VINCENTE

► Ultimo quarto decisivo, la squadra di Latina conquista il derby contro l'Eurobasket grazie a un parziale devastante di 22-2

► Una gara specchio delle due formazioni, sprazzi di bel gioco e amnesie. Decisiva la difesa dei nerazzurri, finisce 83-64

BASKET, SERIE A2

Il primo derby pontino giocato nell'A2 del basket maschile lo vince la Benacquista Latina per 83-64 (pt 25-13, st 41-37, tt 57-57) un punteggio troppo severo nei confronti dell'Eurobasket Roma, che in avvio di ultimo quarto conduceva 57-60. La partita dovrebbe essere conservata come esempio di difesa: quella dei capitolini, che grazie a una tignosa zona 3-2 hanno messo in difficoltà a lungo Latina e quella dei nerazzurri, che con una uomo asfissiante hanno fatto segnare appena 7 punti ai rivali nell'ultima frazione, di cui 2 negli 8' centrali del quarto. La Benacquista è seconda nella classifica del girone Ovest con 12 punti, l'Eurobasket resta in coda solitaria a quota 2

LA PARTITA

La prima metà di partita è il manifesto di entrambe le squadre, che dall'inizio del campionato alternano sprazzi di buona pallacanestro a black-out repentini e spesso inspiegabili. La Benacquista, sulle ali dell'entusiasmo per la netta vittoria di sabato

scorso, parte a razzo: subito 5-0, poi un 9-4 dopo 4' che costringe Maffezzoli, il coach dell'Eurobasket, a chiamare subito time-out, un palliativo senza frutti, come l'ingresso in campo del play capitolino Anthony Miles dopo 6'. Latina galoppa inarrestabile fino al 23-8, con Maffezzoli ha già speso il secondo time-out. E' il nono minuto, e finalmente l'Eurobasket scende sul parquet: la scossa arriva dalla prima tripla della serata dell'ex di turno, Giovanni Fattori (23-13 al 10'). Latina va in tilt, l'Eurobasket ne approfitta e con un break di 23-6 a cavallo di primo e secondo quarto mette per la prima volta la testa avanti: 29-31 al 16'. Nel periodaccio, Latina produce quattro tiri che non prendono nemmeno il ferro, soprattutto sporcando le percentuali nel tiro pesante: 3/6 da tre al termine della prima frazione, 3/13 all'intervallo lungo. I nerazzurri ritrovano d'incanto Andrea Ancellotti, che con 6 punti e un recupero innesca un mini-break che rilancia Latina sul 39-33, quando manca un minuto a metà gara. Nella terza

frazione la zona a fronte dispari (3-2) dell'Eurobasket crea enormi problemi alla Benacquista, che non trova le giuste soluzioni in attacco. All'inizio dell'ultima frazione, l'unica tripla di Miles dà il massimo, ma anche l'ultimo vantaggio di serata, all'Eurobasket (57-60) poi è un assolo Benacquista: due schiacciate consecutive del dinamico duo formato da Ancellotti e Pepper producono il sorpasso decisivo (61-60) e la difesa fa il resto. Il break di 22-2 in 8' fa dilatare il punteggio fino al 79-62. Mancano 2' ma la partita è chiusa. Il coach vincente Franco Gramenzi nell'ultimo tempo lascia sempre in campo Raucci, Musso, Pepper e Ancellotti, alternando solo Cassese e Romeo nella marcatura del play rivale Miles.

IL TABELLINO

Benacquista: Pepper 19 (7/9 da due, 1/6 da tre), Musso 18 (4/7, 2/6), Ancellotti 13 (6/8), Raucci 14 (2/2, 1/3), Romeo 9 (2/3, 1/1), McGaughey 5 (1/5, 1/4), Bolpin 3 (1/3 da tre), Di Pizzo 2 (1/1), Cassese (0/2), Di Prospero.

All. Gramenzi.

Eurobasket: Miles 16 (5/11, 1/4),

Fattori 10 (2/4, 2/3), Loschi 8 (1/4, 2/8), Maganza 8 (3/7), Graziani 7 (1/2, 1/4), Taylor 6 (3/4, 0/2), Fanti 5 (1/6, 1/1), Viglianisi 2 (1/2, 0/2), Cicchetti 2 (1/1), Chinellato.

All. Maffezzoli
Arbitri: Bartolomeo (Br) Yang Yao (Vr) Marziali (Fr)
Note - tiri liberi Lt 16/20, Rm 7/13; da due: Lt 23/37, Rm 18/41; da tre: Lt 7/23, Rm 7/24. Rimbal-

zi: Lt 39 (Ancellotti 10) Rm 36 (Taylor 8). Assist: Lt 12 (Musso 4) Rm 10 (Miles 3). Cinque falli: Cassese (40'). Spettatori 500 circa.

Stefano Urgera



A CANESTRO Dalton Pepper (sopra) e Andrea Ancellotti (Fotoservizio GABRIELE TAMBORRELLI)



Lutto nel mondo del basket

È morto Aldo Odone

È morto ieri all'età di 64 anni Aldo Odone (nella foto), il più grande playmaker pontino nella storia del basket. Portò l'Ab Latina allenata da Luciano Marinelli a giocare in serie B. Da allenatore guidò per oltre 20 anni Ab Latina e Virtus Latina.

